

Geografia e Migrazioni

01/2026

Napoli, 11-12 giugno 2026

Università di Napoli L'Orientale



VII Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Lucia Ferrone, Eleonora Gioia, Eleonora Guadagno
Università o Ente di appartenenza	Università di Firenze, Università Politecnica delle Marche, Università e-Campus,
E-mail Recapito telefonico	lucia.ferrone@unifi.it e.gioia@staff.univpm.it, eleonora.guadagno@uniecampus.it, 3497111138
Titolo della sessione	Mobilità e disastri: studi e letture plurali tra vulnerabilità, adattamento e governance territoriale
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Le mobilità individuali e collettive connesse ai disastri di origine socio-ambientale, siano esse preventive, precauzionali o reattive, costituiscono un tema di riflessione interdisciplinare dagli anni Ottanta del Novecento. Il dibattito, è spesso alimentato dal timore di conflitti internazionali per l'accesso alle risorse, in particolare in contesti già segnati da instabilità ecologica e politica. Allo stesso tempo, esso continua ad arricchirsi di casi di studio, strumenti di gestione transcalari e attributi normativi che considerano la mobilità una possibile strategia adattiva.</p> <p>Alla luce delle profonde implicazioni territoriali, la sessione intende proporre uno sguardo critico sulle concause della vulnerabilità socio-ambientale, focalizzandosi sulle</p>

relative forme di mobilità e immobilità connesse ai disastri. L'obiettivo è interrogarsi sui limiti delle definizioni correnti impiegate per descrivere tali fenomeni, analizzare criticamente i dati e le stime sull'entità potenziale delle mobilità indotte da disastri, presentare casi di studio e problematizzare la tendenza alla "naturalizzazione" di questi processi, che tendono a isolare il fattore ambientale da contesti storici, politici ed economici più ampi. Particolare attenzione sarà rivolta ai paradossi emergenti legati al crescente interesse internazionale per le implicazioni politiche e geopolitiche delle mobilità associate ai disastri.

La sessione si propone come spazio di confronto tra approcci e letture plurali, capaci di mettere in discussione narrazioni dominanti e cornici interpretative semplificanti. Alcune delle questioni che la sessione intende sollevare sono:

- Perché alcune società sono considerate più esposte al rischio rispetto ad altre?
- Quali sono i fattori territoriali, socio-economici e culturali che determinano (im)mobilità ambientale?
- Quali motivazioni sottendono la rinnovata centralità del fattore ambientale come chiave di lettura della mobilità contemporanea?
- Quali processi plasmano le narrazioni su mobilità e disastri e in che modo la ricerca contribuisce a orientarne la rappresentazione del fenomeno?
- Qual è il ruolo delle organizzazioni internazionali e intergovernative, non governative, delle associazioni e degli enti di ricerca che, se da una parte sensibilizzano l'opinione pubblica rispetto ai rischi conseguenti al degrado ecosistemico anche nei termini di mobilità,

	dall'altra tendono a restituire una rappresentazione vittimizzante delle popolazioni coinvolte?
Eventuali Chair e discussant	Eleonora Gioia, Eleonora Guadagno, Lucia Ferrone

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.migrazioni2026@gmail.com